

Decreto n. 161 del 26 Gennaio 2016

Presa d'atto dell' approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2 del Lotto n. 18 delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - ridefinizione del Quadro Economico – e conseguente atto ricognitivo.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'articolo 13, lo stato di emergenza per i suindicati eventi sismici è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la

ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.Lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.Lgs. 163/2006.

Premesso inoltre che:

- con ordinanza n. 13 del 25.07.2012 è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole comprendente il programma degli interventi tesi ad assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, comportanti un costo stimato in complessivi Euro 166.520.000,00;
- con ordinanza n. 78 del 21.11.2012 è stata approvata la rimodulazione del programma operativo scuole approvato con l'ordinanza n. 13/2012, che ha previsto un finanziamento di Euro 29.000.000 per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con le attività fisiche, ed inoltre per contributi ai comuni per il ripristino delle strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai comuni;
- con ordinanza n. 80 del 22.11.2012, come rettificata con ordinanza n. 84 del 05.12.2012, è stata approvata la localizzazione delle aree per la realizzazione delle PST, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con la Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- con ordinanza n. 84 del 05.12.2012 è stata approvata la documentazione e gli atti di gara per la procedura aperta per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), articolato in 24 lotti, e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 27.533.775,24, di cui Euro 22.204.200,00 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza, ed Euro 5.329.575,24 per somme a disposizione.

Atteso che:

- con successive Ordinanze si è proceduto ad ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per un costo complessivo stimato per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee di Euro 37.500.000, come risulta dall' Ordinanza n. 41 del 06.08.2015.

Dato atto:

- che per l'affidamento dei lotti delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) è stata indetta una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;
- che con decreto n. 129 del 22.02.2013 sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto alla aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di tutti i lotti a eccezione del Lotto n. 24 per il quale non è stato possibile procedere all'aggiudicazione ed è stato stabilito di procedere ad ulteriore gara.

Preso atto, con riferimento al Lotto n. 18 delle PST nel Comune di Mirandola (MO), che, ad esito delle procedure di gara previste dalla sopra citata ordinanza n. 84/2012:

- con Decreto n. 306 del 19.04.2013 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla Ditta Marinelli ed Equizi S.r.l. a cui contestualmente è stata aggiudicata definitivamente la realizzazione della P.S.T. in epigrafe, per un ribasso del 17,17% sull'importo a base di gara, per il corrispettivo risultante di Euro 720.568,60, di cui Euro 683.438,65 per lavori a corpo ed Euro 37.129,95 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J48J12000280001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. 475929781F;
- in data 31.05.2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0104 per il corrispettivo contrattuale di Euro 720.568,60 oltre IVA;
- in data 20 giugno 2013 è stata data informazione della costituzione mediante specifico atto predisposto in data 12.06.2013 con atto pubblico rep. n. 3145 raccolta n. 1628, della società ME Appalti S.r.l. a socio unico, interamente partecipata dalla Marinelli ed Equizi S.r.l., ed alla quale sono stati trasferiti tutti i lavori in corso di esecuzione, compresi i lavori del lotto 18 della PST;
- il decreto n. 225 del 19.02.2014 ha approvato la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 presentata dalla Società ME Appalti S.r.l., per un importo complessivo di Euro 409.482,38 comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 20.139,76 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;
- l'importo contrattuale da Euro 720.568,60 è pertanto aumentato di Euro 409.482,38 per effetto della predetta Perizia ed è pertanto pari a Euro 1.130.050,98;
- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti

- Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. 522104A7F;
- in data 04.04.2014 è stato sottoscritto con la Ditta ME Appalti S.r.l. l'atto aggiuntivo Rep. n. 0263 al contratto di appalto, Rep. n. 0104, dell'importo di Euro 409.482,38 oltre IVA.

Atteso che:

successivamente all'inizio dei lavori, come richiesto dal Comune di Mirandola e dal Direttore dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, vista l'urgenza di dare compiuta la realizzazione della PST per consentire lo svolgimento delle attività scolastiche e sportive, ha autorizzato in corso d'opera le lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, consistenti prevalentemente in interventi sulla pavimentazione in parquet del campo da gioco; nel miglioramento dell'impermeabilizzazione e della tenuta perimetrale al piede dell'edificio e delle finiture interne mediante sostituzione del controsoffitto, sostanzialmente ultimate entro il 29.09.2014.

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto n. 18 delle PST, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni di urgenza legate all'emergenza sisma Emilia che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 89.973,05, di cui Euro 67.487,82 per lavori ed Euro 22.485,23 per oneri della sicurezza.

Preso atto che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'Impresa Appaltatrice;
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 2 in argomento.

Considerato che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto 18 delle PST sono state determinate da cause imprevedute sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b).

Preso atto che la Ditta ME Appalti S.r.l. ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione l'Atto di sottomissione n. 1 ed il Verbale n. 2 di concordamento nuovi prezzi, in data 30.11.2015.

Visto che:

- l'importo contrattuale da Euro 720.568,60, per effetto della Perizia n. 1 è stato elevato ad Euro 1.130.050,98, e per effetto della Perizia n. 2 aumenta di Euro 89.973,05, ed è pertanto pari a Euro 1.220.024,03;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva n. 2 trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto 18 delle PST,

risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all' Ordinanza Commissariale n. 41 del 06.08.2015.

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 18 delle PST che risulta così rideterminato, come espressamente richiesto dall'Amministrazione comunale per sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A)	LAVORI		
A.1	Lavori a base d'asta a corpo		825.110,05
A.1.1.	Ribasso offerto	17,17%	-141.671,40
A.1.2.	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		37.129,95
	Sommano		720.568,60
A.2	Lavori in Perizia n.1		470.050,25
A.2.1.	Ribasso offerto	17,17%	-80.707,63
A.1.2.	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		20.139,76
	Sommano		409.482,38
A.3	Lavori in Perizia n.2		103.292,45
A.3.1.	Ribasso offerto	17,17%	-17.735,31
A.3.2.	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		4.415,91
	Sommano		89.973,05
A.4	Ulteriori Lavori di aggiuntivi		525.971,78
A.4.1.	Ribasso offerto	17,50%	-92.045,06
A.4.2.	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		22.485,23
	Sommano		456.411,95
	SOMMANO I LAVORI		1.676.435,98
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 -	Indagini geologiche		0,00
B.2 -	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3 -	Imprevisti		31.086,54
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
B.5 -	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		5.000,00
B.6 -	Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti		42.661,70
B.7 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti	7.822,93	
B.8 -	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	
B.9 -	Spese per pubblicità compresa I.V.A.	1.394,97	
B.10 -	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		2.607,64
B.11 -	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6 – parte	396,90	
B.12 -	I.V.A. 22% su importo (B.6 – parte +B.10+B.11)		9.749,75

B.13 -	I.V.A. 10% su importo (A+B.3+B.5)	169.920,31	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		270.640,74
	SOMMA TOTALE INTERVENTO		1.933.757,32

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 19.01.2016, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto 18 delle PST redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 1.130.050,98 ad Euro 1.220.024,03.

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto n. 18 delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) trasmessa in data 19.01.2016, relativa alla Palestra nel Comune di Mirandola (MO), redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 89.973,05, di cui Euro 67.487,82 per lavori ed Euro 22.485,23 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 720.568,60 ad Euro 1.130.050,98 (di cui Euro 1.072.781,27 per lavori e Euro 57.269,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per effetto della prima perizia e ad Euro 1.220.024,03 (di cui Euro 1.158.338,41 per lavori e Euro 61.685,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per effetto della seconda perizia;
2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 18 delle PST, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 1.933.757,32;
3. di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla perizia di variante n. 2, alla Ditta ME Appalti S.r.l. di L'Aquila, che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo l'Atto di sottomissione n. 1 ed il Verbale n. 2 di concordamento nuovi prezzi, in data 30.11.2015;

4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dalla Ditta ME Appalti S.r.l. entro il 29.09.2014;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con Ordinanza n. 41 del 06.08.2015;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)